

Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura

Rapporto di analisi - Anno 2023

Regione Toscana

*Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
Settore "Gestione delle misure del PSR per la Consulenza, la formazione,
l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività
agricole"*

*Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione
Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica"*

INDICE

L'indagine "Gli Organismi di consulenza in agricoltura"	3
1. Introduzione	3
2. Gli Organismi di consulenza	3
3. Metodologia	4
4. I risultati dell'indagine	5
4.1 - Caratteristiche degli Organismi di consulenza	5
4.2 - La scala geografica e gli ambiti di attività	6
4.3 - Clienti, argomenti e metodi di lavoro della consulenza	8
4.4 - Collegamenti con altri attori nella fornitura dei servizi di consulenza	12
4.5 - Conoscenza e informazione per le sfide della nuova PAC (2023-2027)	12
Allegato statistico	15

L'indagine “Gli Organismi di consulenza in agricoltura”

1. Introduzione

L'indagine promossa da Regione Toscana mira a raccogliere il punto di vista degli Organismi di Consulenza in merito ai loro ambiti di attività (scala geografica e attività principali), ai loro clienti, ai temi della consulenza e ai collegamenti con altri attori che operano nello stesso settore al duplice scopo di ricostruire un quadro aggiornato sui servizi di consulenza offerti nel territorio regionale e di identificare i possibili sviluppi della conoscenza per rispondere alle sfide della nuova PAC (2023-2027).

Tale rilevazione è stata condotta nel periodo 20 luglio - 7 agosto 2023, attraverso l'invito a compilare un questionario online articolato in cinque sezioni tematiche, con domande a risposta multipla e uno spazio per eventuali note e segnalazioni.

Hanno risposto all'indagine **36 Organismi di Consulenza toscani** (l'invito era stato rivolto ai 40 Organismi di Consulenza riconosciuti in Toscana), che hanno fornito informazioni in merito alla composizione dei propri organici, alle competenze interne, alle principali attività svolte, alle caratteristiche della propria clientela e opinioni in merito alle conoscenze e competenze necessarie per affrontare le sfide della nuova PAC.

Nelle pagine seguenti, si presentano gli esiti dell'indagine per ciascuna sezione tematica con l'ausilio delle tavole automaticamente generate dal sistema di rilevazione dei dati gestito dall'Ufficio Regionale di Statistica.

2. Gli Organismi di consulenza

Gli Organismi di consulenza sono i soggetti prestatori di servizi di consulenza alle imprese agricole e forestali della Toscana, nonché i beneficiari degli aiuti previsti dal PSR 2014-2022 della Regione Toscana - sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza”.

Gli Organismi di consulenza devono essere dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, di affidabilità negli ambiti tematici in cui forniscono consulenza e di adeguati mezzi tecnici ed amministrativi.

I requisiti per poter essere riconosciuti Organismi di consulenza sono indicati a livello nazionale nel DM 3 febbraio 2016 “**Istituzione di un sistema di consulenza aziendale in agricoltura**”, mentre sono le Regioni e province autonome di Trento e Bolzano gli Enti che effettuano nei propri territori la selezione degli Organismi, al fine di essere beneficiari dei contributi pubblici, e il loro riconoscimento per essere inseriti nel Registro Unico Nazionale.

In Toscana gli Organismi di consulenza sono complessivamente 40 e sono stati selezionati e riconosciuti contestualmente alla selezione dei progetti di consulenza dagli stessi presentati nell'ambito dei 2 bandi attuativi della sottomisura 2.1 del PSR 2014-2022. I bandi attuativi sono stati approvati rispettivamente a febbraio 2020 e a giugno 2022.

3. Metodologia

L'indagine: è stata promossa dal *Settore Gestione delle misure del PSR per la Consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole* della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale ed è stata curata dal *Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica* della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione.

Obiettivi: l'indagine si è posta l'obiettivo generale di conoscere il **punto di vista degli Organismi di Consulenza** in relazione ai loro ambiti di attività (scala geografica e attività principali), ai loro Clienti, ai temi della consulenza e alle loro inter-relazioni con altri soggetti pubblici e privati nella fornitura di servizi, con la finalità di ricostruire un quadro aggiornato sui servizi di consulenza offerti nel territorio regionale e di comprendere meglio le esigenze in termini di competenze tecniche e metodologiche, per identificare i possibili sviluppi della conoscenza e per far fronte alle sfide della nuova PAC 2023-2027. I principali temi indagati sono stati:

- *le caratteristiche e le attività degli Organismi di Consulenza;*
- *gli ambiti, le tematiche e i metodi della Consulenza;*
- *il grado di collaborazione con altri attori in merito alla Consulenza;*
- *le conoscenze e le competenze tecniche necessarie per affrontare la nuova PAC.*

Campo di osservazione: l'indagine è stata rivolta ai **40 Organismi di Consulenza in Agricoltura** che operano in Toscana.

Questionario: il questionario adottato è stato messo a punto dagli esperti del Settore e dell'Assistenza Tecnica, con la collaborazione delle colleghe dell'Ufficio regionale di statistica¹ e si compone delle seguenti sei sezioni:

Sezione 1 – Informazioni sull'Organismo di Consulenza

Sezione 2 – Ambito di attività

Sezione 3 – Clienti, Argomenti e Metodi di lavoro della consulenza

Sezione 4 – Collegamenti con altri attori nella fornitura di servizi di consulenza

Sezione 5 – La conoscenza e l'informazione per le sfide della nuova PAC (2023-2027)

Sezione 6 – Note e segnalazioni (uno spazio aperto per eventuali suggerimenti e osservazioni).

Somministrazione del questionario e periodo di rilevazione: il questionario è stato somministrato via web tramite il software open source Limesurvey. La rilevazione si è svolta dal 20 luglio al 7 agosto 2023 ed è stata preceduta da un incontro con gli Organismi di Consulenza per illustrare l'iniziativa. Grazie anche ad una mirata attività di coinvolgimento e supporto, hanno risposto al Questionario 36 Organismi di Consulenza su 40. Avendo partecipato all'indagine la quasi totalità dei rispondenti, il significato dei risultati emersi è molto significativo.

I risultati: sono riferiti al totale degli Organismi di Consulenza rispondenti.

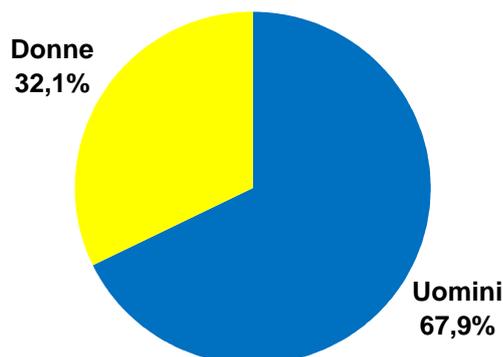
¹ Il Questionario è consultabile contattando i Settori che lo hanno definito.

4. I risultati dell'indagine

4.1 - Caratteristiche degli Organismi di consulenza

Gli Organismi di Consulenza (OdC) che hanno partecipato all'indagine, nella quasi totalità dei casi (97,2%) svolgono prevalentemente attività in ambito agricolo, con personale costituito in maggioranza da uomini (67,9%) (**Figura 1**).

Figura 1 – Risorse umane degli Organismi di Consulenza. Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Gli Organismi che hanno acquisito una certificazione rappresentano circa l'8% sul totale. Tale quota scende al 2,8% se si considerano le risorse umane che hanno conseguito una certificazione di consulenza (ad es. Cross Compliance, CECRA, ecc.) (**Tavola 1**).

Tavola 1 - Certificazioni degli Organismi di Consulenza. Anno 2023 (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
Il suo Organismo di Consulenza ha una o più certificazioni?		
Si	3	8,3%
No	32	88,9%
Non so/non risponde	1	2,8%
Totale	36	100,0%
Le risorse umane del suo Organismo di Consulenza hanno delle certificazioni di consulenza (ad es. Cross Compliance, CECRA, ecc.)?		
No	32	88,9%
Si	1	2,8%
Non so/non risponde	3	8,3%
Totale	36	100,0%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

In merito all'ampliamento delle competenze interne, il 50% degli Organismi di Consulenza ha sviluppato un piano di formazione del personale, benché non abbia una risorsa o un ufficio ad esso dedicato (**Tavola 2**).

Tavola 2 - Gli Organismi di Consulenza e la formazione (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
Il suo Organismo di Consulenza ha un piano di formazione del personale?		
Si	18	50,0%
No	14	38,9%
Non so/non risponde	4	11,1%
Totale	36	100,0%
Il suo Organismo di Consulenza ha una risorsa o un ufficio dedicato alla formazione del personale?		
Si	9	25,0%
No	24	66,7%
Non so/non risponde	3	8,3%
Totale	36	100,0%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

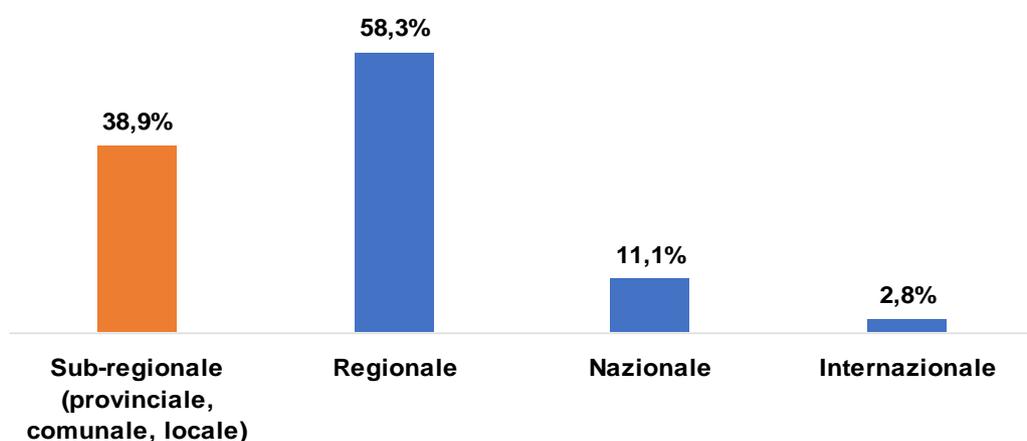
Nei casi in cui è presente un piano per la formazione del personale, le attività si incentrano su temi utili allo svolgimento dei servizi di consulenza in ambito agricolo, a titolo esemplificativo²: condizionalità ed ecosistemi del primo pilastro della PAC, normativa sulle acque, uso di prodotti fitosanitari, difesa integrata e biologica, benessere animale, agricoltura di precisione, sicurezza alimentare, sistema della conoscenza, innovazione tecnologica e digitalizzazione in agricoltura oltre che sicurezza sul lavoro e nelle aziende agricole.

Coloro che non hanno predisposto un piano di formazione, in genere si avvalgono dei corsi di formazione organizzati dagli ordini professionali di riferimento, in particolare l'ordine dei dottori agronomi e forestali, oppure da fondi interprofessionali, agenzie di formazione nazionali (es. ENAPRA) e altri enti di formazione accreditati.

4.2 - La scala geografica e gli ambiti di attività

Gli Organismi di Consulenza toscani svolgono le loro attività, in prevalenza, a livello regionale (58,3%) e sub-regionale (38,9%). Nell'11,1% dei casi, operano su scala nazionale e, in misura minore, a livello internazionale (2,8%) (Figura 2 e Tavola 2.1 in allegato).

Figura 2 – La scala geografica in cui operano gli Organismi di Consulenza. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)

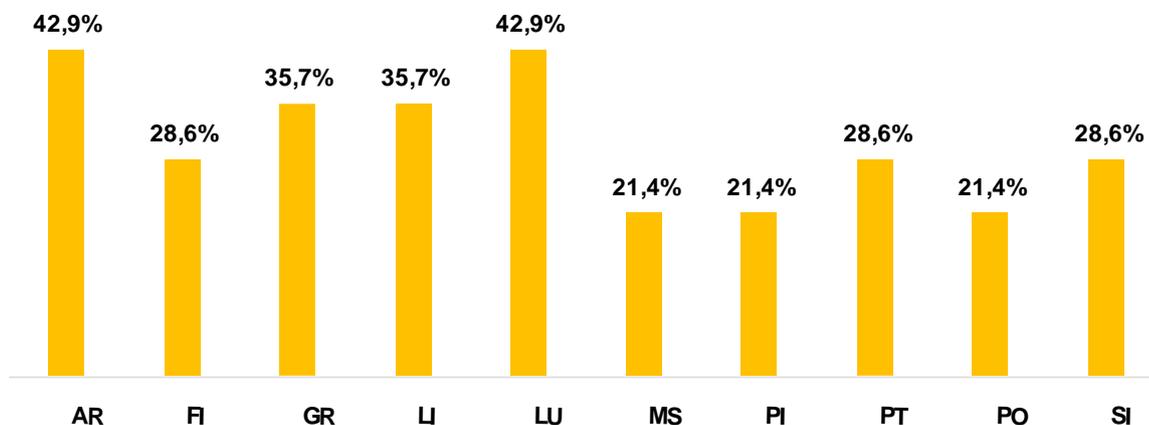


Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

² Le indicazioni emergono dalle risposte aperte alla domanda D.1.6 del Questionario.

I servizi di consulenza su scala sub-regionale si concentrano nelle province di Arezzo e di Lucca (entrambe con quote pari al 42,9%) seguite da Grosseto e Livorno (entrambe 35,7%). La frequenza delle attività nelle altre province toscane è riportata nella **Figura 3**.

Figura 3 – La Provincia in cui opera l’Organismo di Consulenza a livello sub-regionale. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)

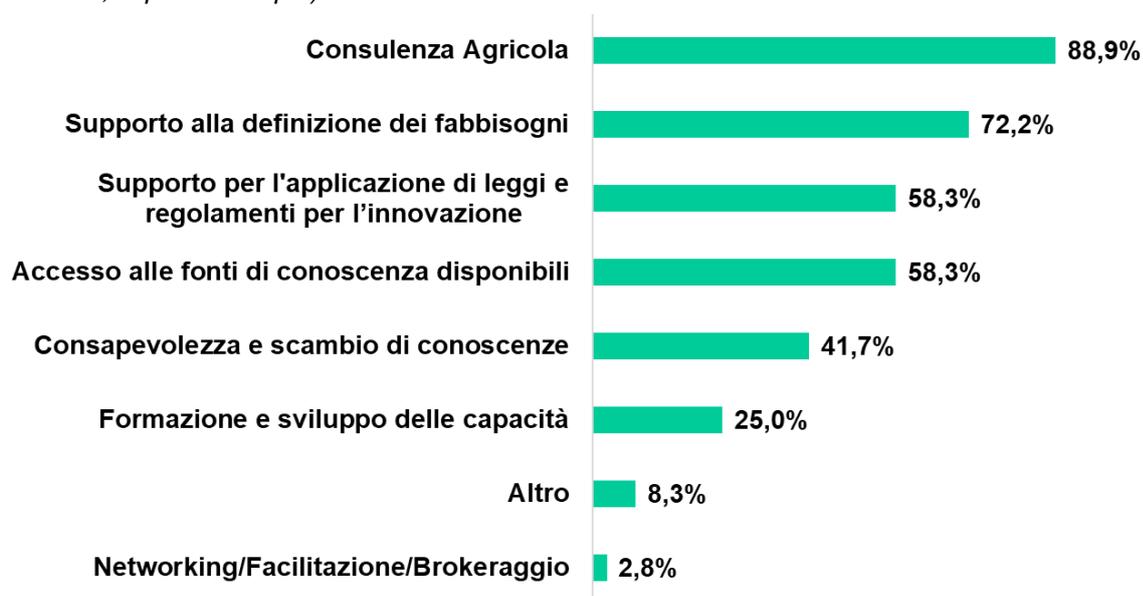


Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Le attività svolte attengono a servizi di consulenza agricola e aggiornamento delle competenze (88,9%), al supporto alla definizione dei fabbisogni e della domanda di consulenza da parte degli imprenditori agricoli (72,2%), ma anche al miglioramento dell’accesso alle fonti di conoscenza disponibili per gli imprenditori (58,3%) e al supporto per la definizione e l’applicazione di leggi e regolamenti per l’innovazione agricola (58,3%).

Le attività di consulenza mirano, inoltre, a creare consapevolezza e a facilitare lo scambio di conoscenze (41,7%), alla formazione e allo sviluppo delle capacità (25%). Una quota minore è dedicata alla consulenza in tema di networking, facilitazione e brokeraggio (2,8%) (**Figura 4 e Tavola 2.2 in allegato**).

Figura 4 – Principali attività di consulenza svolte dall’Organismo di Consulenza. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)



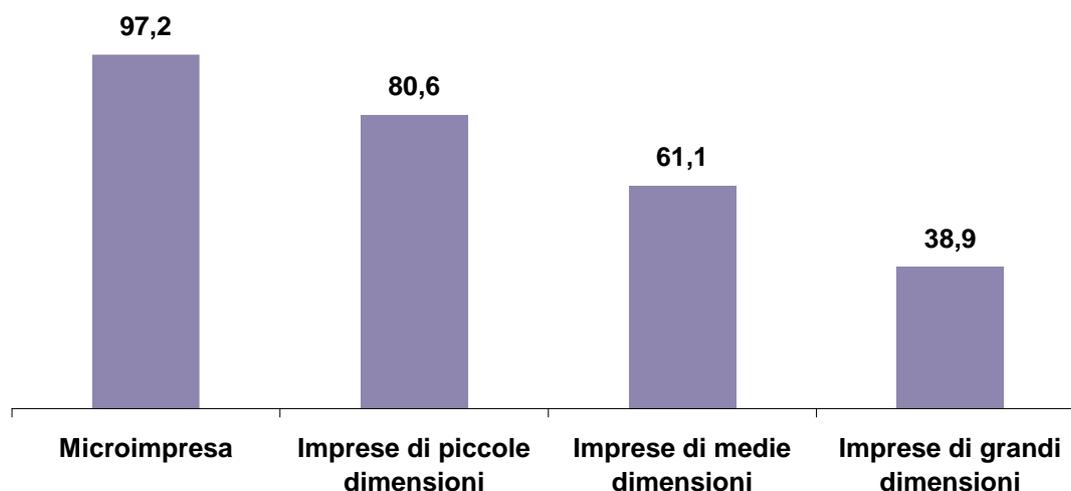
Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

4.3 - Clienti, argomenti e metodi di lavoro della consulenza

Per ciò che attiene alla tipologia dei soggetti beneficiari dei servizi di consulenza, la clientela degli Organismi che hanno partecipato all'indagine è composta, in larga parte, da microimprese (97,2%) e imprese di piccole dimensioni (80,6%) seguite da imprese di medie dimensioni (61,1%) e imprese di grandi dimensioni (38,9%).

La prevalenza delle microimprese si riflette anche nella stima del peso che esse assumono rispetto al totale della clientela, con un valore medio del 72% e massimo del 100% (**Figura 5 e Tavola 3.1 in allegato**).

Figura 5 – La clientela degli Organismo di Consulenza. Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Circa l'89% degli Organismi di Consulenza ha tra i propri clienti, delle giovani imprenditrici che, in media, rappresentano il 13,5% del totale della clientela. Si tratta di valori importanti ma minori di quanto si osserva per gli uomini: infatti tutti gli Organismi di Consulenza hanno tra la loro clientela giovani imprenditori di genere maschile e il loro peso sul totale della clientela è maggiore (24%) (**Tavola 3**).

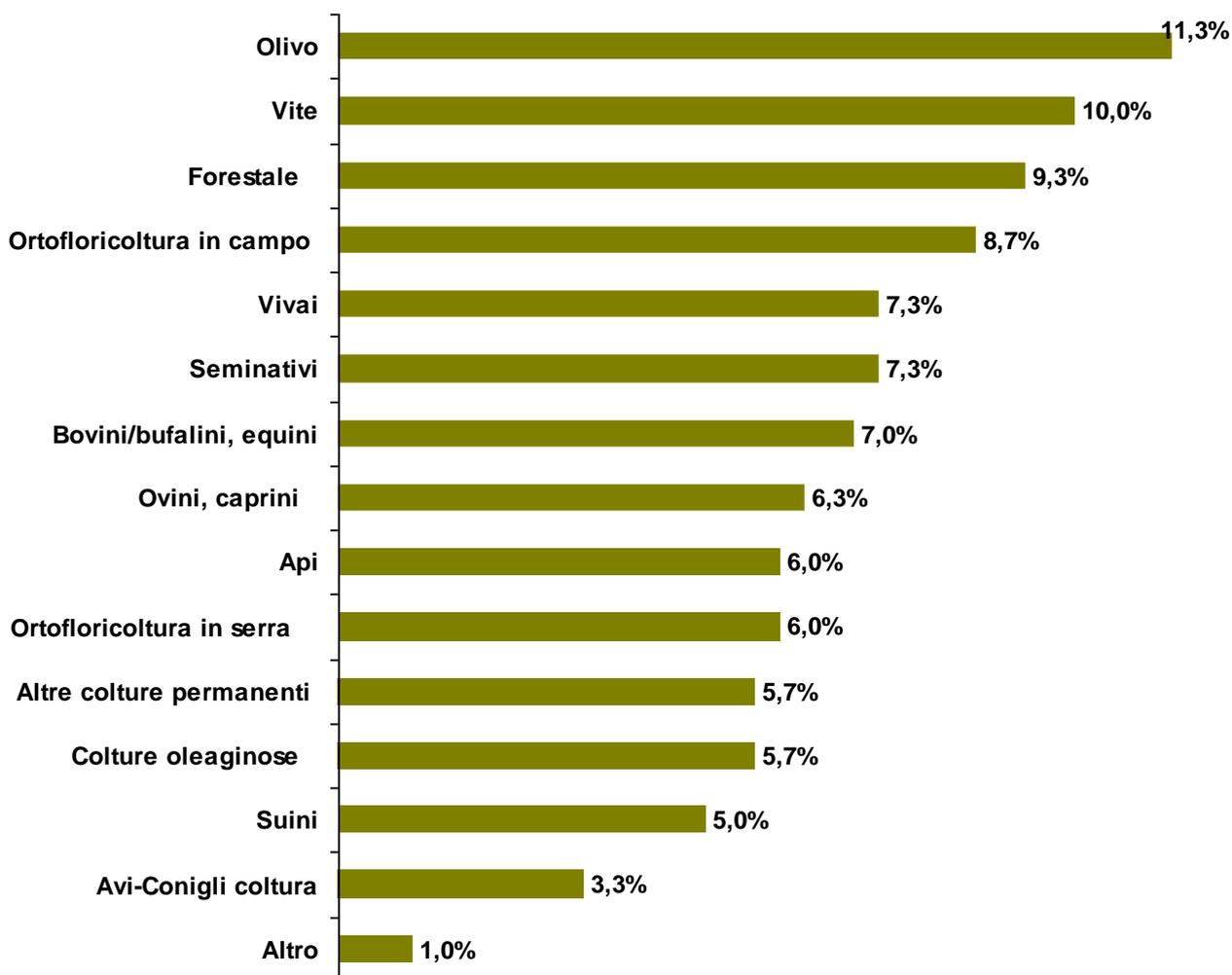
Tavola 3 - Giovani imprenditori e giovani imprenditrici tra la clientela degli Organismi di Consulenza (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Organismi di Consulenza che hanno giovani imprenditori tra la clientela	Peso medio (%) dei giovani imprenditori e imprenditrici sul totale della clientela
Giovani imprenditori	100,0%	24,0%
Giovani imprenditrici	88,9%	13,5%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

I servizi di consulenza vengono erogati nell'ambito di più settori agricoli; nella maggior parte dei casi (38,9%), in numero variabile tra 11 e 15 comparti che spaziano dall'olivicoltura (11,3%), la viticoltura (10%), il settore forestale (9,3%) e l'ortofloricoltura in pieno campo (8,7%) come esemplificato nella **Figura 6** e nella **Tavola 3.3 in allegato**.

Figura 6 – Settori agricoli per i quali l'Organismo di Consulenza offre servizi di consulenza. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)

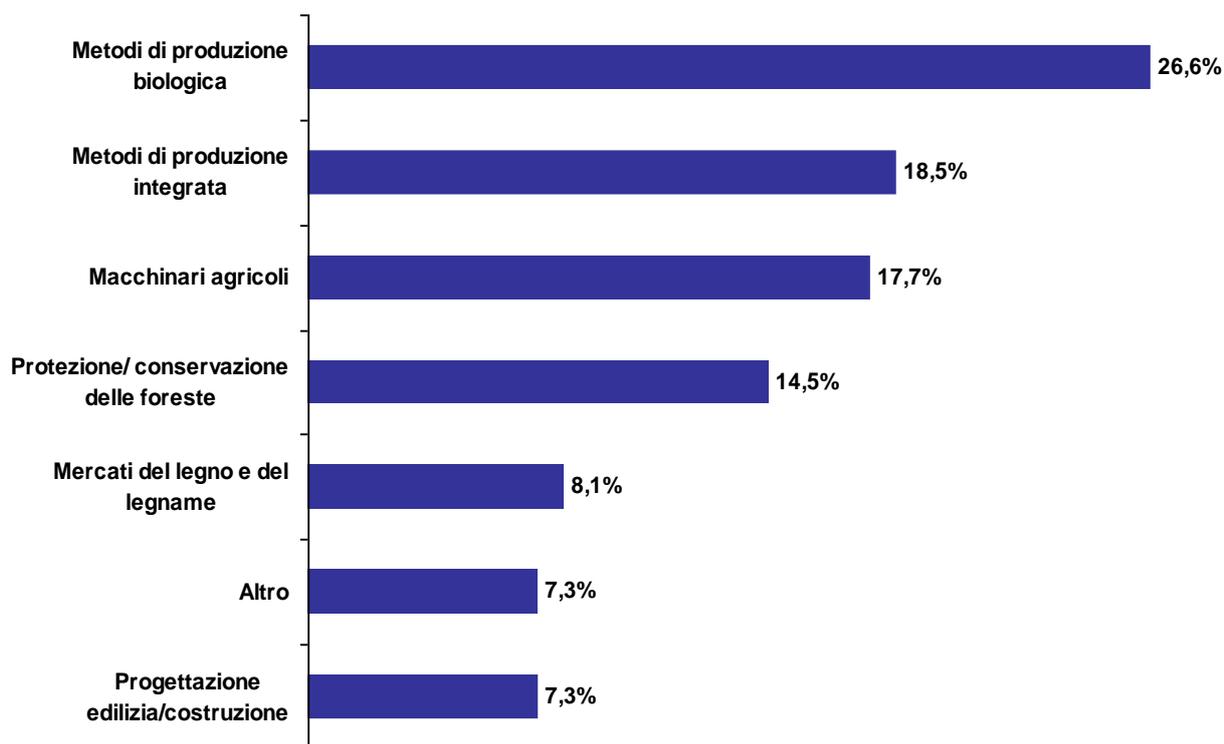


Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Per quanto riguarda i servizi di consulenza offerti dagli Organismi di Consulenza si osserva che si incentrano soprattutto sui metodi di produzione biologica (26,6%), sui metodi di produzione integrata (18,5%), sull'utilizzo di macchinari agricoli (17,7%) e sulla protezione/conservazione delle foreste (14,5%) (**Figura 7 e Tavola 3.3 in allegato**).

Ulteriori ambiti di consulenza riguardano i mercati del legno e del legname (8,1%) e la progettazione edilizia/costruzione (7,3%).

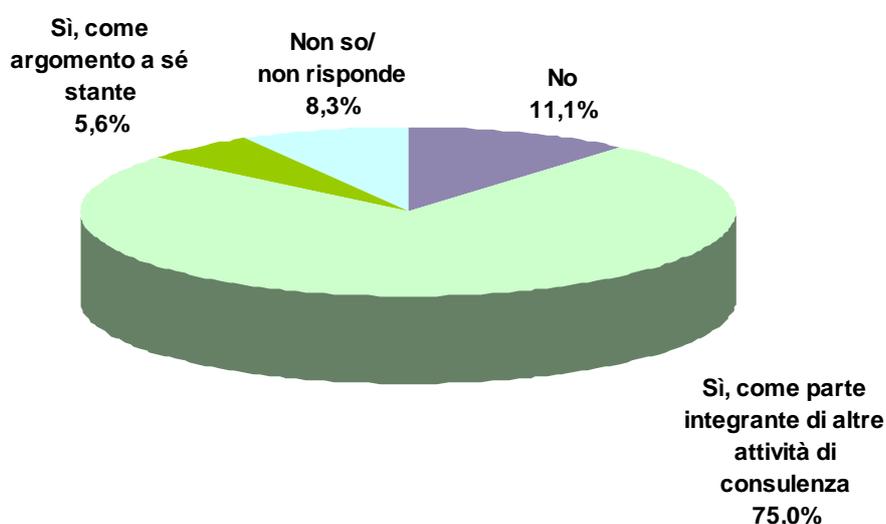
Figura 7 – Ambiti per i quali l’Organismo di Consulenza offre servizi di consulenza. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

In relazione agli argomenti trattati, nella maggior parte dei casi (75%) gli Organismi di Consulenza supportano gli agricoltori nei processi di adattamento delle loro aziende ai requisiti di condizionalità dell’EU Farm Advisory System come parte integrante di altre attività di consulenza oppure come argomento a sé stante (5,6%) (Figura 8 e Tavola 3.4 in allegato).

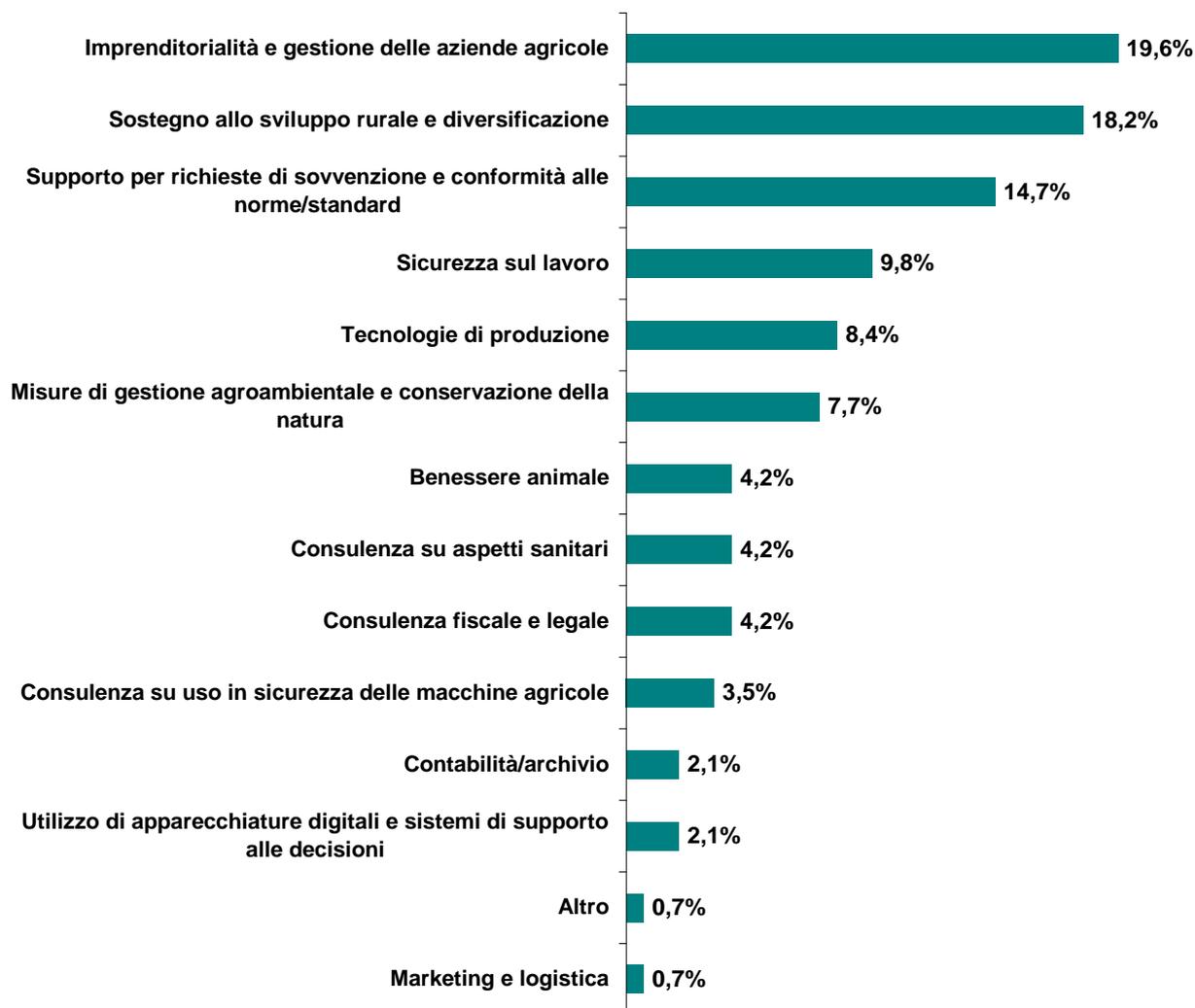
Figura 8 - Supporto agli agricoltori nei processi di adattamento delle aziende ai requisiti di condizionalità dell’UE-Farm Advisory System (valori percentuali)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tra gli argomenti trasversali più richiesti figurano i temi legati all'imprenditorialità e la gestione delle aziende (19,6%), il sostegno allo sviluppo rurale e alla diversificazione delle attività agricole (18,2%) nonché il supporto per le richieste di sovvenzione e la conformità alle norme e agli standard (14,7%) (**Figura 9 e Tavola 3.4 in allegato**).

Figura 9 – Argomenti di consulenza trasversale più richiesti dai clienti dell'Organismo di Consulenza. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Inoltre l'indagine ha fatto anche un piccolo approfondimento sui cambiamenti intervenuti nelle modalità di consulenza adottati a seguito della **pandemia da Covid-19**. In risposta alle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria un'ampia maggioranza degli Organismi di Consulenza (58,3%) ha apportato dei cambiamenti nei propri metodi di consulenza introducendo o facendo un uso più intenso delle piattaforme telematiche che hanno consentito di svolgere a distanza le attività di supporto ai propri clienti e di scambiare da remoto informazioni e documenti (**Tabella 3.4 in allegato**). Tale modalità di interazione è spesso proseguita dopo la fine della pandemia, anche contribuendo a calibrare maggiormente i servizi di consulenza in base ai fabbisogni specifici dei singoli imprenditori.

4.4 - Collegamenti con altri attori nella fornitura dei servizi di consulenza

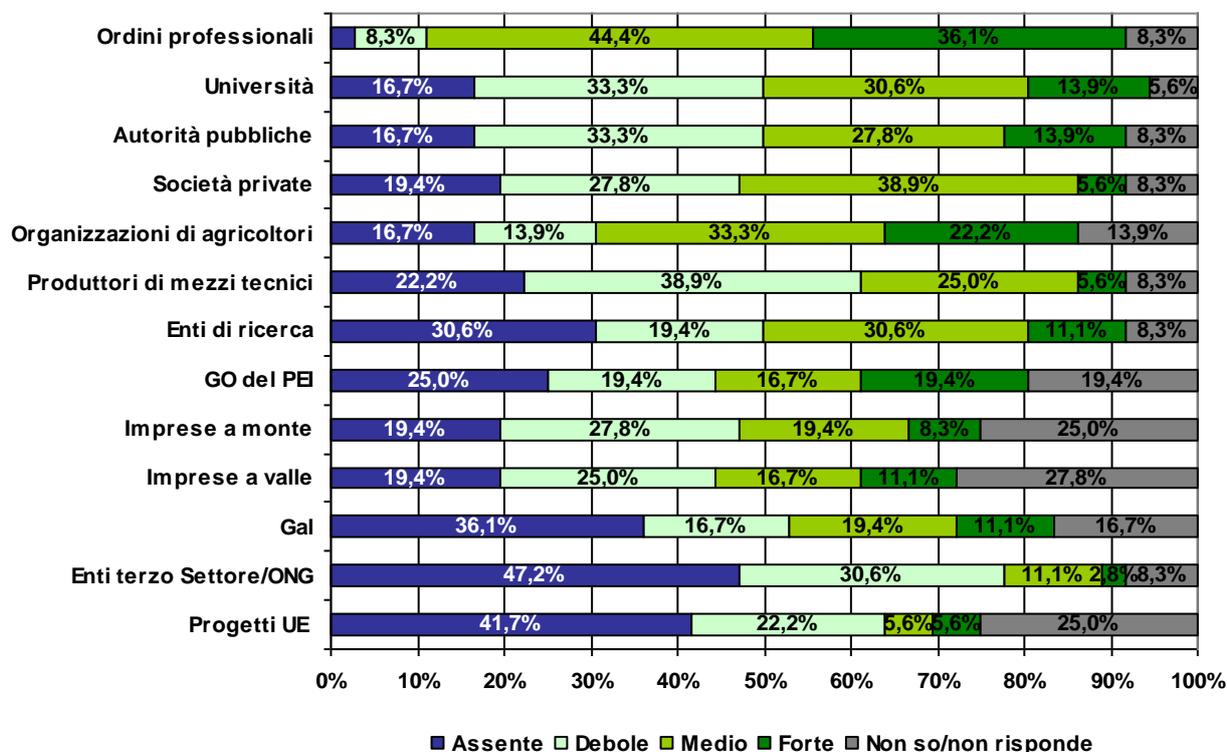
Per la fornitura dei loro servizi, gli Organismi di Consulenza devono spesso interfacciarsi con altri attori che operano in vari settori che attengono agli ambiti della consulenza.

Gli enti con cui i rispondenti dichiarano di avere un **forte grado di collaborazione** sono gli ordini professionali (36,1%), le organizzazioni di agricoltori (22,2%) e i Gruppi Operativi del PEI (19,4%) (**Figura 10 e Tavola 4.1 in allegato**).

Altri enti con cui gli Organismi di Consulenza collaborano, ma con un grado di collaborazione di media rilevanza, sono le società private (38,9%), le organizzazioni di agricoltori (33,3%), le università e gli enti di ricerca (entrambi 30,6%).

Risultano, invece, assenti le collaborazioni con attori quali gli enti del terzo settore/ONG (47,2%), i GAL (36,1%) e i collegamenti con altri progetti UE multi-attore come Horizon 2020 (41,7%).

Figura 10 – Grado di collaborazione con altri attori per la realizzazione dei servizi di consulenza. Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

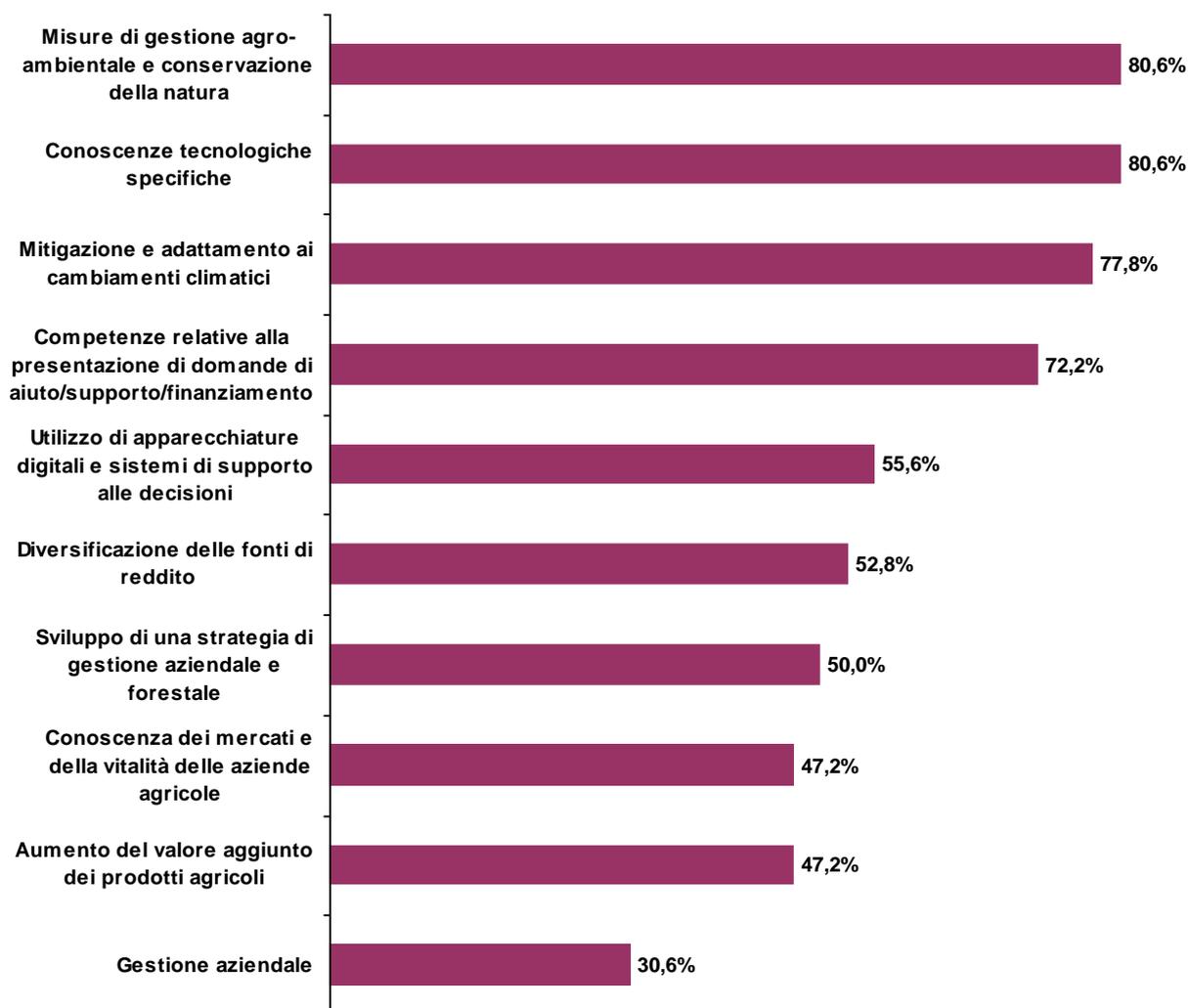
4.5 - Conoscenza e informazione per le sfide della nuova PAC (2023-2027)

Le sfide della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027 richiedono specifiche conoscenze e competenze tecniche anche ai consulenti degli Organismi che offrono servizi alle imprese toscane.

Tra le conoscenze ritenute prioritarie dai rispondenti figurano le misure di gestione agro-ambientale e conservazione della natura, ad esempio tramite eco-sistemi (80,6%), le conoscenze tecnologiche specifiche inerenti a pratiche agricole e tecnologie di produzione (80,6%), la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (77,8%) e le competenze relative alla presentazione di domande di aiuto/supporto/finanziamento (72,2%) (**Figura 11 e Tavola 5.1 in allegato**).

Sono ritenute necessarie da oltre il 50% dei rispondenti anche le conoscenze relative all'utilizzo di apparecchiature digitali e sistemi di supporto alle decisioni (55,6%) e le competenze riguardanti la diversificazione delle fonti di reddito (52,8%).

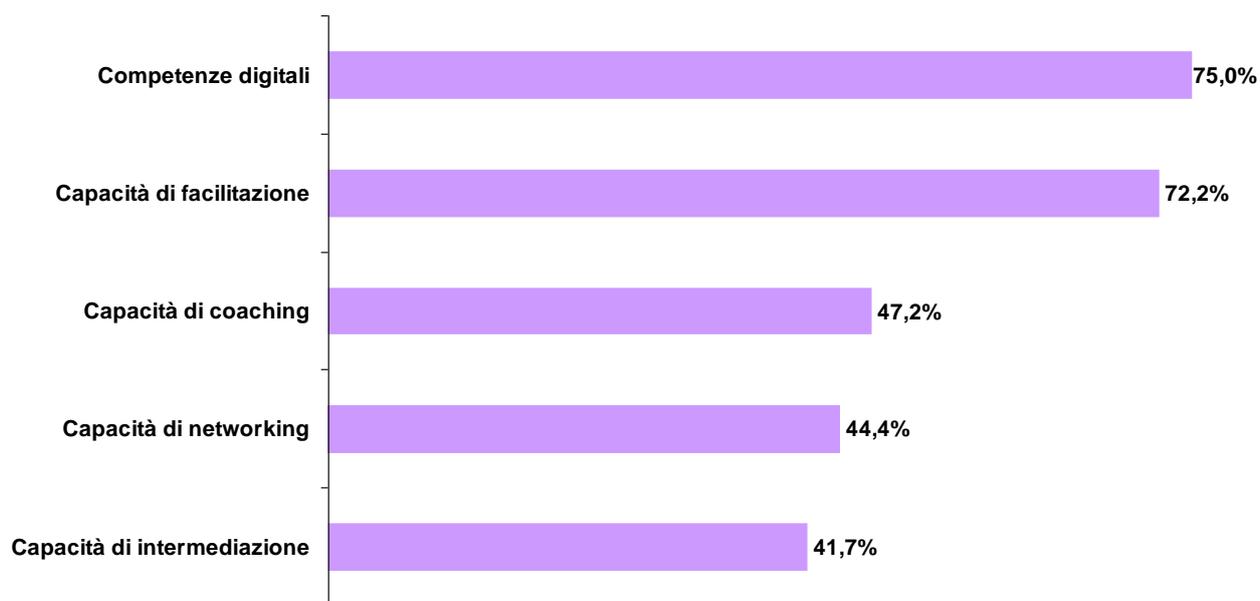
Figura 11 – Conoscenze e competenze tecniche necessarie ai consulenti dell'Organismo di Consulenza per affrontare le sfide della nuova PAC. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Ulteriori abilità che si reputano indispensabili per affrontare le sfide della nuova PAC sono le competenze digitali (75%) e la capacità di facilitazione (72,2%) (Figura 12 e Tavola 5.1 in allegato).

Figura 12 – Conoscenze e competenze metodologiche necessarie ai consulenti dell’Organismo di Consulenza per affrontare le sfide della nuova PAC. Anno 2023 (valori percentuali, risposta multipla)



Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Infine, nella parte conclusiva del questionario si è offerta agli Organismi di Consulenza la possibilità di descrivere in modo più esteso le osservazioni e i suggerimenti ritenuti più utili. Al fine di garantire servizi di consulenza efficaci basati sulle effettive esigenze dei fruitori, sono emersi i seguenti suggerimenti:

- la semplificazione delle procedure inerenti la pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei servizi di consulenza;
- una maggiore digitalizzazione del processo che consentirebbe di rispondere in modo tempestivo alle mutevoli esigenze aziendali, garantendo l'efficacia della consulenza e, in particolare, delle azioni di facilitazione e brokeraggio da parte dei consulenti.

Allegato statistico

Tavola 1.1 - Caratteristiche dell'Organismo di Consulenza (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
L'attività del suo Organismo di Consulenza si realizza:		
Prevalentemente in ambito agricolo	35	97,2%
Prevalentemente in altri ambiti	1	2,8%
Totale	36	100,0%
Risorse umane degli Organismi di Consulenza (*)		
Uomini	228	67,9%
Donne	108	32,1%
Totale	336	100,0%
Numero medio di uomini	6,7	
Numero medio di donne	3,2	

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

(*): i rispondenti al quesito sono stati 34; il numero medio di uomini e di donne per Organismo di Consulenza è calcolato sui 34 Organismi rispondenti

Tavola 1.2 - Certificazioni degli Organismi di Consulenza (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
Il suo Organismo di Consulenza ha una o più certificazioni?		
Si	3	8,3%
No	32	88,9%
Non so/non risponde	1	2,8%
Totale	36	100,0%
Le risorse umane del suo Organismo di Consulenza hanno delle certificazioni di consulenza (ad es. Cross Compliance, CECRA, ecc.)?		
No	32	88,9%
Si	1	2,8%
Non so/non risponde	3	8,3%
Totale	36	100,0%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 1.3 - Gli Organismi di Consulenza e la formazione (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
Il suo Organismo di Consulenza ha un piano di formazione del personale?		
Si	18	50,0%
No	14	38,9%
Non so/non risponde	4	11,1%
Totale	36	100,0%
Il suo Organismo di Consulenza ha una risorsa o un ufficio dedicato alla formazione del personale?		
Si	9	25,0%
No	24	66,7%
Non so/non risponde	3	8,3%
Totale	36	100,0%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 2.1 - Scala geografica sulla quale opera l'Organismo di Consulenza (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
Rispondenti	36	
A quale livello della scala geografica opera l'Organismo di Consulenza? (*: risposta multipla; % calcolate sul totale dei 36 rispondenti)		
Sub-regionale (provinciale, comunale, locale)	14	38,9%
Regionale	21	58,3%
Nazionale	4	11,1%
Internazionale	1	2,8%
Totale	40	
Provincia (*: risposta multipla; % calcolate sul totale dei 14 Organismi che alla domanda precedente hanno indicato la scala sub-regionale)		
Arezzo	6	42,9%
Firenze	4	28,6%
Grosseto	5	35,7%
Livorno	5	35,7%
Lucca	6	42,9%
Massa-Carrara	3	21,4%
Pisa	3	21,4%
Pistoia	4	28,6%
Prato	3	21,4%
Siena	4	28,6%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 2.2 - Principali attività di consulenza degli Organismi di Consulenza (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali (%)	Valori percentuali (%)
		calcolate sul totale delle segnalazioni)	calcolate sul totale dei 36 rispondenti)
Quali sono le principali attività di consulenza svolte dal suo Organismo di Consulenza? (* risposta multipla - max 4 risposte)			
Consulenza Agricola e aggiornamento delle competenze	32	25,0%	88,9%
Supporto alla definizione dei fabbisogni e della domanda di consulenza da parte degli imprenditori agricoli	26	20,3%	72,2%
Miglioramento dell'accesso alle fonti di conoscenza disponibili per gli imprenditori	21	16,4%	58,3%
Supporto per la definizione e l'applicazione di leggi e regolamenti per l'innovazione agricola (innovazione di nicchia, replicazione delle innovazioni)	21	16,4%	58,3%
Creare consapevolezza e facilitare lo scambio di conoscenze	15	11,7%	41,7%
Formazione e sviluppo delle capacità	9	7,0%	25,0%
Networking/Facilitazione/Brokeraggio	1	0,8%	2,8%
Altro	3	2,3%	8,3%
Totale	128	100,0%	

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 3.1 - Tipologia di clientela degli Organismi di Consulenza (valori assoluti e indicatori)

TIPOLOGIA DI CLIENTELA	Organismi di Consulenza		Peso medio che ciascuna tipologia di clientela ha sul totale della clientela		
	v.a.	incidenza	minimo	massimo	media
Microimpresa	35	97,2	0%	100%	72%
Imprese di piccole dimensioni	29	80,6	0%	100%	21%
Imprese di medie dimensioni	22	61,1	0%	40%	6%
Imprese di grandi dimensioni	14	38,9	0%	10%	1,1%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 3.2 - Giovani imprenditori e giovani imprenditrici tra la clientela degli Organismi di Consulenza
(valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali	Peso medio (%) dei giovani imprenditori e imprenditrici sul totale della clientela
Organismi di Consulenza che tra la loro clientela hanno anche			
Giovani imprenditori	36	100,0%	24,0%
Giovani imprenditrici	32	88,9%	13,5%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 3.3 - Settori e ambiti per i quali l'Organismo di Consulenza offre servizi (v.assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
Indicare i settori agricoli per i quali l'Organismo di Consulenza offre servizi di consulenza?(*)		
Seminativi	22	7,3%
Colture oleaginose	17	5,7%
Ortofrutticoltura in pieno campo	26	8,7%
Ortofrutticoltura in serra	18	6,0%
Vite	30	10,0%
Olivo	34	11,3%
Altre colture permanenti	17	5,7%
Vivai	22	7,3%
Forestale	28	9,3%
Bovini/bufalini, equini	21	7,0%
Ovini, caprini	19	6,3%
Suini	15	5,0%
Avi-Conigli coltura	10	3,3%
Api	18	6,0%
Altro	3	1,0%
Totale	300	100,0%
Numero di settori agricoli per i quali l'Organismo di Consulenza offre servizi di consulenza?		
1-5	12	33,3%
6-10	10	27,8%
11-15	14	38,9%
Totale	36	100,0%
Numero medio	8	
Per quali ambiti l'Organismo di Consulenza offre servizi di consulenza?(*)		
Metodi di produzione biologica	33	26,6%
Metodi di produzione integrata	23	18,5%
Macchinari agricoli	22	17,7%
Progettazione edilizia/costruzione	9	7,3%
Mercati del legno e del legname	10	8,1%
Protezione/conservazione delle foreste	18	14,5%
Altro	9	7,3%
Totale	124	100,0%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

(*): il quesito ha previsto più risposte quindi le % sono calcolate sul totale delle risposte fornite

Tavola 3.4 - Principali argomenti di consulenza trasversale richiesti all'Organismo di Consulenza
(valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali
La Sua organizzazione supporta gli agricoltori nei processi di adattamento delle loro aziende ai requisiti di condizionalità dell'UE-Farm Advisory System?		
No	4	11,1%
Sì, come parte integrante di altre attività di consulenza	27	75,0%
Sì, come argomento a sé stante	2	5,6%
Non so/non risponde	3	8,3%
Totale	36	100,0%
Quali sono gli argomenti di consulenza trasversale più richiesti dai clienti del suo Organismo di Consulenza?*(max 4 risposte)		
Imprenditorialità e gestione delle aziende agricole	28	19,6%
Sostegno allo sviluppo rurale e diversificazione (azienda agricola/forestale)	26	18,2%
Supporto per le richieste di sovvenzione e la conformità alle norme e agli standard	21	14,7%
Sicurezza sul lavoro	14	9,8%
Tecnologie di produzione	12	8,4%
Misure di gestione agroambientale e conservazione della natura	11	7,7%
Consulenza fiscale e legale	6	4,2%
Consulenza su aspetti sanitari	6	4,2%
Benessere animale	6	4,2%
Consulenza su uso in sicurezza delle macchine agricole	5	3,5%
Utilizzo di apparecchiature digitali e sistemi di supporto alle decisioni	3	2,1%
Contabilità/archivio	3	2,1%
Marketing e logistica	1	0,7%
Altro	1	0,7%
Totale	143	100,0%
C'è stato un cambiamento nei metodi di consulenza nella Sua organizzazione a causa della pandemia COVID-19?		
No	15	41,7%
Sì	21	58,3%
Totale	36	100,0%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

(*): il quesito ha previsto più risposte e le % sono calcolate sul totale delle risposte fornite

Tavola 4.1 - Grado di collaborazione con altri attori relativamente ai servizi di consulenza (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Assente	Debole	Medio	Forte	Non so/non risponde	Totale
Come valuta il grado di collaborazione con i seguenti attori in merito alla realizzazione dei servizi di consulenza della Sua organizzazione?						
(valori assoluti)						
Università	6	12	11	5	2	36
Enti di ricerca	11	7	11	4	3	36
Autorità pubbliche (ministeri, assessorati)	6	12	10	5	3	36
Ordini professionali	1	3	16	13	3	36
Organizzazioni di agricoltori, organizzazioni professionali	6	5	12	8	5	36
Enti terzo Settore/ONG	17	11	4	1	3	36
Società private (es. società di consulenza)	7	10	14	2	3	36
Produttori di mezzi tecnici	8	14	9	2	3	36
Imprese a monte	7	10	7	3	9	36
Imprese a valle	7	9	6	4	10	36
GO del PEI	9	7	6	7	7	36
Progetti UE (progetti multi-attore Horizon 2020)	15	8	2	2	9	36
Gal	13	6	7	4	6	36
Altri attori	7	0	1	1	27	36
(valori percentuali)						
Università	16,7%	33,3%	30,6%	13,9%	5,6%	100%
Enti di ricerca	30,6%	19,4%	30,6%	11,1%	8,3%	100%
Autorità pubbliche (ministeri, assessorati)	16,7%	33,3%	27,8%	13,9%	8,3%	100%
Ordini professionali	2,8%	8,3%	44,4%	36,1%	8,3%	100%
Organizzazioni di agricoltori, organizzazioni professionali	16,7%	13,9%	33,3%	22,2%	13,9%	100%
Enti terzo Settore/ONG	47,2%	30,6%	11,1%	2,8%	8,3%	100%
Società private (es. società di consulenza)	19,4%	27,8%	38,9%	5,6%	8,3%	100%
Produttori di mezzi tecnici	22,2%	38,9%	25,0%	5,6%	8,3%	100%
Imprese a monte	19,4%	27,8%	19,4%	8,3%	25,0%	100%
Imprese a valle	19,4%	25,0%	16,7%	11,1%	27,8%	100%
GO del PEI	25,0%	19,4%	16,7%	19,4%	19,4%	100%
Progetti UE (progetti multi-attore Horizon 2020)	41,7%	22,2%	5,6%	5,6%	25,0%	100%
Gal	36,1%	16,7%	19,4%	11,1%	16,7%	100%
Altri attori	19,4%	0,0%	2,8%	2,8%	75,0%	100%

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

Tavola 5.1 - Conoscenze e competenze tecniche e metodologiche dei consulenti (valori assoluti e percentuali)

MODALITA'	Valori assoluti	Valori percentuali (% calcolate sul totale delle segnalazioni)	Valori percentuali (% calcolate sul totale dei 36 rispondenti)
Quali sono le conoscenze e le competenze tecniche necessarie ai consulenti della Sua organizzazione per affrontare le sfide della nuova PAC? (*)			
Conoscenze tecnologiche specifiche (p.es. pratiche agricole, tecnologie di produzione)	29	13,6%	80,6%
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	28	13,1%	77,8%
Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	17	7,9%	47,2%
Diversificazione delle fonti di reddito	19	8,9%	52,8%
Conoscenza dei mercati e della vitalità delle aziende agricole	17	7,9%	47,2%
Sviluppo di una strategia di gestione aziendale e forestale	18	8,4%	50,0%
Utilizzo di apparecchiature digitali e sistemi di supporto alle decisioni	20	9,3%	55,6%
Gestione aziendale (Contabilità, Consulenza fiscale e legale, Marketing, Logistica)	11	5,1%	30,6%
Misure di gestione agro-ambientale e conservazione della natura (es. Ecoschemi)	29	13,6%	80,6%
Competenze relative alla presentazione di domande di aiuto/supporto/finanziamento	26	12,1%	72,2%
Totale	214	100,0%	
Quali sono le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie ai consulenti della Sua organizzazione per affrontare le sfide della nuova PAC? (*)			
Capacità di facilitazione	26	25,7%	72,2%
Capacità di networking	16	15,8%	44,4%
Capacità di intermediazione	15	14,9%	41,7%
Capacità di coaching	17	16,8%	47,2%
Competenze digitali	27	26,7%	75,0%
Totale	101	100,0%	

Fonte: Regione Toscana - Indagine "Gli Organismi di Consulenza in Agricoltura". Anno 2023

(*): il quesito ha previsto più risposte quindi le % sono calcolate sul totale delle risposte fornite